

LETTERA 43

Quando arriverà il picco in Italia di contagi da coronavirus

I numeri salgono. Siamo a 31 mila persone colpite dal Covid-19, con 2.503 morti. Dalle stime l'apice dell'infezione potrebbe essere compreso tra il 25 marzo e il 15 aprile. Ma dipende tutto da quanto osserveremo le restrizioni. Ora la priorità è non creare focolai al Centro-Sud.

Redazione

17 Marzo 2020

Ultimo aggiornamento: 17 Marzo 2020 alle 21.57

Like | 1 cent

L'onda abbiamo imparato a conoscerla. È quella del grafico dei **contagi** da **coronavirus** in **Italia**. L'obiettivo è appiattirla il più possibile, evitando un picco troppo alto di **ammalati** che intaserebbe il **sistema sanitario nazionale** portandolo al collasso. Come sta andando dunque il trend dell'**infezione**?

I DECESSI AUMENTANO SEMPRE DEL 10%

I numeri salgono, con 26.062 casi (2.989 in più rispetto a lunedì). Il totale complessivo dei **contagiati**, comprese **vittime** e **guariti**, è pari a 31.506; i **decessi** solo aumentati a 2.503 (345 più del giorno prima), confermando l'incremento del 10% che si osserva da giorni.

PICCO POSSIBILE TRA IL 25 MARZO E IL 15 APRILE

Sono cifre che dunque confermano la **tendenza generale**, mentre l'attenzione si sposta verso la situazione nel **Centro-Sud** ed è ancora difficile dire quando ci sarà il **picco**, che potrebbe arrivare fra il 25 marzo e il 15 aprile.

NON C'È PIÙ CRESCITA ESPONENZIALE

Il fisico **Giorgio Sestili**, curatore della pagina Facebook dedicata all'**analisi** dei dati **epidemiologici** sul coronavirus, ha spiegato: «I numeri di una giornata non hanno **rilevanza statistica** e si inseriscono bene nella tendenza osservata in questi giorni». Quindi «non sono numeri né buoni né negativi, ma sul **dato nazionale** siamo certi che non ci sia più **crescita esponenziale**».

LA LOMBARDIA ADESSO STA RALLENTANDO

Finora è stata la **Lombardia** a trainare il contagio, «ma adesso lo sta **rallentando** in quanto la crescita, sebbene ci sia ancora, è più lenta. Nei prossimi giorni sarà importante vedere il dato relativo al **Centro-Sud**, dove si osserva una crescita veloce ed esponenziale, ma dove non si vedono ancora gli effetti delle **misure restrittive**». Per questi motivi «c'è un'**incertezza** molto ampia riguardo all'arrivo del picco. Quello che possiamo dire è che alcune **analisi** parlano di un picco che potrebbe aggirarsi fra il 25 marzo e il 15 aprile», ha spiegato Sestili.

ORA BISOGNA EVITARE FOCOLAI NEL CENTRO-SUD

Sono però ancora moltissime le variabili da considerare e nel frattempo bisogna evitare la nascita di **focolai** nel **Centro-Sud**. Un concetto ribadito dal commissario **Angelo Borrelli** nella conferenza stampa della **Protezione civile**: «Quello che è importante è limitare la **mobilità** e stare più possibile a casa perché questo è l'unico modo che ci permette di ridurre la **diffusione** del virus».

LA PROSSIMA SETTIMANA POTREBBE ESSERE DECISIVA

Borrelli ha osservato che «la **prossima settimana** potremo avere dati più adeguati in relazione alle misure adottate». Traduce in cifre l'efficacia delle misure di restrizione la **ricerca** pubblicata sulla rivista dell'**Associazione dei medici americani**, Jama, condotta dal

gruppo del **Policlinico di Milano** guidato da **Antonio Pesenti**: se non fossero state adottate misure severe, al 20 marzo la Lombardia avrebbe rischiato di avere 14.542 malati gravi da ricoverare in **terapia intensiva**.

APICE CON 4 O 5 MILA CASI AL GIORNO

Dal rispetto delle misure di restrizione dipendono infine i tre possibili **scenari** dell'evoluzione della situazione in Italia, frutto dei modelli elaborati dall'**Università di Genova** e dalla società **Helpy**: il picco potrebbe avvenire fra il 18 e il 19 marzo, quando in Italia i nuovi casi al giorno potrebbero essere intorno a **4 mila**, oppure fra il 23 e il 25 marzo, o ancora intorno al 28-29 marzo, con circa 5 mila casi al giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NETWORK

[Lettera43](#) [LetteraDonna](#) [Pagina99](#) [Rivista Studio](#) [Rivista Undici](#)

[Redazione](#) [Trattamento dati](#) [Note Legali](#) [Concessionaria di pubblicità: Moving Up](#) [Cookies](#)
[Change privacy settings](#)

Lettera43.it è una testata registrata presso il Tribunale di Milano il 27/09/2010 al numero 512.

© NEWS 3.0 S.p.A. via Garofalo 31, 20133 Milano - P.IVA 07122950962